



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero **843**

Data
12/05/2024

SOMMARIO:

Altrove ma presente
Mese di Maggio
Tu ci sei sempre
La preghiera
Il Signore operava con loro
Silenzio parlante
Notizie della parrocchia

ALTROVE MA PRESENTE

Come spiegare che Gesù appartiene a Dio, viene da Dio e lì ritorna al termine del suo percorso terreno? Le letture di oggi usano termini vari, tipici del pensiero ebraico.

Si riteneva che oltre il firmamento, sopra i cieli, ci fosse il monte di Dio: di qui il «guardare in alto» o «l'essere elevato». La nube era il segno della presenza di un Dio che nessuno (neanche Mosè) poté vedere in volto da vivo. Essere seduti alla destra di Dio (dal salmo 110) significava essere in una posizione invincibile («i nemici come sgabello per i piedi») e certificava che Gesù fosse veramente «il» Messia.

Nel racconto dell'evangelista Marco che leggiamo quest'anno, la scena è do-

minata dall'incarico che Gesù dà ai suoi Apostoli: andare in tutto il mondo e predicare la "Buona Notizia" del Regno di Dio. Come a dire: «Io ho fatto il mio tempo, ora tocca a voi!».

Come sempre, a una missione corrispondono i doni che consentono di compierla. In questo caso, oltre alle capacità personali, gli Apostoli accompagneranno le proprie parole con i segni del Cristo: guariranno malati senza temere fatiche e contagi, scacceranno demoni, comunicheranno in lingue mai imparate. Nemmeno il male peggiore (serpenti e veleni) potrà distruggerli. Misteriosamente, la sua partenza non è la sua assenza: egli è, come Dio è, l'Esistente, il Vivente. E continua ad agire insieme ai cristiani, diventati mani e piedi suoi.

MESSE DI MAGGIO

12/05/2024 ORE 9.30 SANTA MESSA POGGIO SAN MARCELLO

LUNEDÌ ORE 21:15 Santa messa nelle famiglie / zona

13/05/2024 SOBBORGO SAN NICOLÒ : FAM. PAVONCELLI

20/05/2024 VIA SARAGAT : FAM. BASILI

27/05/2024 PIAZZA MAZZINI : FAM. FENUCCI.

OGNI GIORNO, ALLE ORE 21,15 SARÀ RECITATO IL S. ROSARIO

MARTEDÌ Contrada San Pietro

MERCOLEDÌ Madonnella (Ore 21.00)

GIOVEDÌ Contrada Taragli

DOMENICA Contrada San Lorenzo.



IL 31 MAGGIO CONCLUDEREMO IL MESE MARIANO CON LA PREGHIERA MARIANA.

Il Rosario è la preghiera dei semplici, avvicina il Cielo agli uomini, è la preghiera più bella che possiamo offrire alla Vergine Maria ed è un'arma che ci protegge dai mali e dalle tentazioni". PAPA FRANCESCO

Il passaggio dal tempo di Gesù al tempo della chiesa non è senza difficoltà. Gesù ha scelto i suoi discepoli, li ha istruiti cercando di prepararli alla Passione e morte e dopo la risurrezione è apparso diverse volte, ma adesso si tratta di affrontare la missione, di diffondere il Vangelo nel mondo proclamandolo a ogni creatura. I discepoli, formando comunità attorno alla parola di Dio e all'eucaristia, riconoscono la presenza del Signore che li accompagna nella missione.

Nella loro opera compiono segni simili a quelli operati da Gesù e osservano la sconfitta del male, continuando nella storia la presenza del Risorto. Il Padre che ha inviato Gesù offre il dono e la forza dello Spirito Santo che li renderà testimoni «fino ai confini della terra». Abbiamo così il cambiamento di prospettiva dall'andare verso Gerusalemme per la celebrazione della Pasqua di morte e risurrezione al partire da Gerusalemme per diffondere ovunque il Vangelo di Gesù Cristo.

TU CI SEI SEMPRE

*E così sei salito al cielo, Signore Gesù.
Hai vinto la morte, ma poi te ne sei andato.
Sì, hai promesso il Consolatore.
Ma noi avevamo bisogno di te in carne ed ossa,
per parlarci, guidarci, convincerci.
Eppure tu hai garantito di essere con noi
tutti i giorni fino alla fine del mondo.
Ci hai ricordato che quando facciamo del bene
a un fratello bisognoso l'abbiamo fatto a te.
Hai spezzato un pane,
l'hai riconosciuto come il tuo corpo,
l'hai distribuito e hai detto ai tuoi discepoli:
sarà così ogni volta che rivivrete questa Cena
nel mio Nome.*

*Sì, tu ci sei sempre, Signore.
Basta alzare gli occhi al cielo,
guardare l'orizzonte,
immergersi nella bellezza e nella bontà della tua
creazione.
Basta sintonizzarsi sulla frequenza,
ascoltare la tua Parola,
cercarti in tutto ciò che è vita intorno a noi.
Nell'animo di ogni uomo
potremo incontrare la tua scintilla divina:
qualcuno sarà più trasparente, qualcuno più opaco
nello svelare il tuo volto.
Ma in tanti Tu sarai
e ci parlerai, guiderai, convincerai.*

LA PREGHIERA

La missione che ci affidi è tale
da far tremare le vene nei polsi:
proclamare dovunque il tuo Vangelo
con la parola e con la vita.

Eppure tu conosci le nostre fragilità,
i nostri limiti, le nostre debolezze.
Non siamo così diversi dai primi
ai quali hai affidato questa missione.

Anzi, siamo così terribilmente vicini
a quegli undici e ai loro dubbi,
alle loro paure, alle loro fughe.
Mentre ci esponi
ai drammi e alle tempeste della storia,
quali garanzie ci offri per la nostra incolumità,
per la buona riuscita di questo compito così arduo?

Tu ci assicuri una sola cosa
ed è quella che conta veramente:
sarai tu stesso ad agire con noi,
a confermare la Parola con i segni.

Se saremo fedeli a te, al tuo Vangelo,
troveremo il modo di comunicare
con il linguaggio universale dell'amore,
riusciremo ad affrontare qualsiasi pericolo
e porteremo dovunque guarigione e speranza.

IL SIGNORE OPERAVA CON LORO

Non si tratta di un distacco, di un abbandono, tanto è vero che il racconto non accenna ad alcun segno di tristezza. Il Signore risorto non lascia i suoi: anzi, come ricorda Marco nel vangelo di questa domenica, egli «opera insieme con loro».

Per vivere adeguatamente questa festa dell'Ascensione, dunque, noi dobbiamo liberarci dei nostri schemi mentali e cogliere il senso profondo dell'accaduto.

Il Crocifisso, colui che sembrava inesorabilmente fallito, è risorto. La morte e la cattiveria non hanno potuto sconfiggere il suo amore, che ha accettato anche la prova della morte.

Ora il Risorto «siede alla destra del Padre» e dunque è nella gloria, può agire su questo mondo con la forza dell'amore, può stare accanto ai suoi in ogni parte della terra, mentre continuano la sua missione e portano la «buona notizia», il suo Vangelo, a ogni creatura.

La missione non è una marcia trionfale, un percorso in discesa, senza fatica. E tuttavia i discepoli non sono soli, davanti a questo compito così immenso. Hanno con sé la Parola, che è stata loro affidata. E non è una Parola qualsiasi. Se è vero che non produce effetto quando incontra il rifiuto, è altrettanto vero che può produrre un frutto insperato, «il trenta, il sessanta, il cento per uno».

E la Parola, poi, è accompagnata dai segni, da quei prodigi che Gesù stesso ha compiuto durante la sua vita terrena e che ora i suoi seguaci possono ripetere nel suo nome. Sono i gesti della liberazione e del perdono, della guarigione e della vita, sono i gesti che anticipano quel mondo nuovo in cui nulla potrà più incrinare la gioia e la pienezza di vita che le persone hanno ricevuto in dono.

È questa l'anima segreta della missione, è questo che induce i suoi ad affrontare mille pericoli pur di portare a tutti l'annuncio che può cambiare la vita.

Essi, certo, non sono immuni alle fatiche e agli insuccessi, ma la loro fede sarà più forte delle forze oscure del male.

Il Risorto, il Signore, non trattiene per sé i suoi poteri: quelli che credono possono dunque agire con efficacia nella storia, possono guarire le malattie e lenire le sofferenze, possono parlare le lingue nuove della fraternità e della misericordia, della compassione e della solidarietà. Il Risorto, il Signore, non trattiene attorno a sé i suoi seguaci, ma li invia nel mare aperto della storia, perché siano un lievito buono di amore e di speranza.

SILENZIO PARLANTE

A sorpresa il vangelo oggi parla più degli apostoli, che di Gesù; più di me e di ogni credente, che non del Signore. Non ci sono monti nel racconto di Marco, ma una mensa: apparve agli undici mentre erano a tavola. E disse loro: andate. Lui se ne va e dice ai suoi 'andate'. Uguale. Messaggio e messaggero coincidono, Gesù dice ciò che fa, e fa ciò che dice.

E proclamate il vangelo ad ogni creatura.

A tutti, nessuno escluso. Buoni e cattivi, schiavi o padroni.

Anzi: annunciatelo ad ogni creatura, e quindi non solo agli esseri umani.

Tutta la creazione riceve il bene del vangelo: il cielo, la terra, l'acqua, la pietra, l'umile santità del bosco. "Il Risorto avvolge con il suo affetto e penetra con la sua luce ogni creatura" (Laudato si' 100) e la riconnette al Dio che "fa vivere e santifica l'universo intero".

Il vangelo è infinito, compatibile con ogni creatura, perché ogni essere, anche il più piccolo e insignificante all'occhio umano, vive bene dove non c'è violenza e inganno. Dov'è amore, ogni creatura trova la sua collocazione, riesce a fiorire, portando il suo misterioso contributo alla crescita del cosmo.

"Chi crederà sarà salvato, chi non crederà sarà condannato".

Noi possiamo dire sì oppure no; possiamo fallire la vita o farla fiorire, perché Dio accetta anche di essere rifiutabile, come l'amore e l'amicizia. L'invio di Gesù si chiude con cinque piccole parabole, che sono dono e impegno per tutti i discepoli di ogni tempo.

Scacceranno i demoni. Il nostro mandato è sdemonizzare la terra, e farlo insieme a Lui, come chiediamo nel Padre Nostro: liberaci dal male, da ciò che fa morire, da ciò che soffre, liberaci dal grande nemico.

Parleranno lingue nuove. Con lui sapremo dire parole di rinascita, con frasi fresche di bambino e di scoperte nostre, che sanno di mattino. Parleranno il linguaggio della tenerezza, la lingua antica e sempre nuova che tutti capiscono, che anche i sordi odono e i ciechi vedono.

Prenderanno in mano i serpenti. I credenti prendono in mano le cose difficili, non scappano; affrontano i problemi e si sporcano le mani, impastate di terra e fango, ma anche di luce.

Imporranno le mani ai malati e questi guariranno. Letteralmente Gesù non dice 'guariranno', ma 'ne avranno bene' (in greco: kalòs exousin): questo sarà bello per loro. Se ti avvicini a chi soffre e tocchi la sua solitudine, forse non guarirà ma certamente sarà bello per lui, come un balsamo, come una carezza sul cuore.

E il mandato termina in modo bellissimo: "il Signore operava con loro". Gesù non è asceso al di là dei cieli, ma è disceso nell'intimo delle cose: è qui, più vicino di prima; è dentro, stretto a me: sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del tempo.

Sarà con me, come silenzio parlante, fonte che non smette, vento che non tace, fuoco che non si spegne.

Non si è mai soli quando si è fatto casa vicino a lui.

Casa è là dove c'è il cuore.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Settima settimana del Tempo di Pasqua e Terza settimana della Liturgia delle Ore

<p style="text-align: center;">ASCENSIONE DEL SIGNORE (s) At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 4,1-13; Mc 16,15-20 <i>Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.</i> R Ascende il Signore tra canti di gioia. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p> <p style="text-align: center;">GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI</p>	<h1>12</h1> <p>DOMENICA</p> <p>LO Prop</p>	<p style="text-align: center;">Ore 9.30 Santa Messa a Poggio San Marcello</p> <p>ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE • PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • CINZIA E PAOLA PER RENATA. • FAM. RAMOSCELLI PER BALDUCCI GIULIA ORE 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA SAN LORENZO</p>
<p>(Settima settimana del Tempo Pasquale) Beata Vergine Maria di Fatima (mf) At 19,1-8; Sal 67 (68); Gv 16,29-33 <i>Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!</i> R Regni della terra, cantate a Dio. Opp. Cantate a Dio, inneggiate al suo nome. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<h1>13</h1> <p>LUNEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFFISSO • BRAVI MASSIMO PER SILVANA E DEF. FAM. BRAVI.</p> <p>ORE 21.00 SANTA MESSA DI ZONA <i>Via Sobborgo san Nicolò presso Fam Pavoncelli</i></p>
<p>S. Mattia, apostolo (f) At 1,15-17.20-26; Sal 112 (113); Gv 15,9-17 <i>Non vi chiamo più servi, ma vi ho chiamato amici.</i> R Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<h1>14</h1> <p>MARTEDÌ</p> <p>LO Prop</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFFISSO • PRO BRUNA, ANTONIO E DEF. FAM. MINGO. Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo ORE 21.15 SANTO ROSARIO - CHIESA SAN PIETRO</p>
<p>At 20,28-38; Sal 67 (68); Gv 17,11b-19 <i>Siano una cosa sola, come noi.</i> R Regni della terra, cantate a Dio. Opp. Sia benedetto Dio che dà forza e vigore al suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<h1>15</h1> <p>MERCOLEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso Adorazione Eucaristica • CESARINI FENÙ PER DOLORETTA, LUIGI E MARIA. ORE 21.00 SANTO ROSARIO - CHIESA MADONNELLA</p>
<p>At 22,30; 23,6-11; Sal 15 (16); Gv 17,20-26 <i>Siano perfetti nell'unità.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<h1>16</h1> <p>GIOVEDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFFISSO • FAM. AGUZZI PER ROBERTINO. ORE 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA TARAGLI</p>
<p>At 25,13-21; Sal 102 (103); Gv 21,15-19 <i>Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.</i> R Il Signore ha posto il suo trono nei cieli. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<h1>17</h1> <p>VENERDÌ</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFFISSO • LIBERA. Ore 21.15 VEGLIA DI PREGHIERA CON/PER LE FAMIGLIE COMUNICANDI</p>
<p>S. Giovanni I (mf) At 28,16-20.30-31; Sal 10 (11), Gv 21,20-25. <i>Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.</i> R Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<h1>18</h1> <p>SABATO</p> <p>LO 3^a set</p>	<p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. PASQUALINI PER ANGELO, ADRIANO E FRANCHINA. • FAM. MICHELANGELETTI PER IDA E DEF. FAM. • PRO GIULIONI IDA E SANTINI NELLO. • FAM. BREGA PER GIUSEPPE.</p>
<p style="text-align: center;">PENTECOSTE (s) At 2,1-11; Sal 103 (104); Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15. <i>Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.</i> R Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<h1>19</h1> <p>DOMENICA</p> <p>LO Prop</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FAM. BIGI PER MARIO (5° ANNO) E DEF. FAM. BIGI E MONDATI. • FUCILI ROSETTA PER PIETRO RANCO. • FAM. GALEOTTI PER ANTONIO GALEOTTI. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE • PER LA COMUNITÀ • BATTESIMO DI DIEGO</p> <p>Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • FAM. SCHIAVONI PER ARMANDO. ORE 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA SAN LORENZO</p>
<ul style="list-style-type: none">• DOMENICA 19 MAGGIO DURANTE LA CELEBRAZIONE DELLE ORE 11.00, VERRANNO PRESENTATI ALLA COMUNITÀ I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE E I CRESIMANDI.• VENERDÌ 17 ALLE ORE 21.15 VEGLIA DI PREGHIERA PER/CON LE FAMIGLIE DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE.• DOMENICA 26 MAGGIO VERRÀ CELEBRATO LA PRIMA COMUNIONE		